



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 18 / 12 / 2012

N. <u>59</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale n.1 Trani-Andria.
Data: <u>18 / 12 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 12,30
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo		x
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il **Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore ai LL.PP. Geom. Ceci, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Dirigente dott. Mazzone, iscritta al punto n.2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale n.1 Trani-Andria."** e depositata agli atti, unitamente agli allegati nella stessa richiamati.

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Laurora Francesco e che si allontana momentaneamente il Presidente, assumendo le funzioni il Vice Presidente; per cui i presenti in aula sono sempre 22.

Chiede ed ottiene la parola **l'Assessore Di Marzio** per illustrare la proposta e quindi per dare lettura del relativo schema agli atti.

Aperta la discussione interviene il **Consigliere Laurora Francesco** per eccepire, tra l'altro che manca il parere della 4ª Commissione Consiliare, per rivolgere richieste di chiarimenti, meglio esplicitati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

L'Assessore Di Marzio svolge precisazioni per quanto concerne l'aspetto economico della questione e pertanto, fornisce chiarimenti al Consigliere intervenuto e all'assemblea.

Quindi replica il **Consigliere Laurora Francesco**, preannunciando infine il voto contrario.

Segue l'intervento del **Consigliere De Laurentis**, per chiedere ulteriori chiarimenti sulle indennità di esproprio; al quale risponde **l'Assessore Di Marzio**.

Quindi prende la parola il **Consigliere Di Pinto** per motivare il voto favorevole alla proposta.

Viene dato atto che è rientrato il Presidente Ferrante e che si è allontanato il Consigliere Maiullari, per cui i presenti in aula sono sempre 22.

A questo punto, esaurita la discussione, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado – Lima – Savino – Paolillo – Maiullari - Laurora T. – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.16 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti:	n.5 (Ferrante – Sonatore – Tortosa – De Laurentis - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Viene dato atto che si sono allontanati i Consiglieri Laurora F.sco e Sonatore, per cui i presenti sono passati da 22 a 20.

Il Presidente quindi, propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità, al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.20
Assenti:	n.13 (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado – Lima – Savino – Paolillo – Maiullari - Laurora T. – Cognetti – Aventario – Sonatore – Laurora F.sco)
Voti favorevoli:	n.16 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.4 (Ferrante – Tortosa – De Laurentis - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con provvedimento n.169 del 22.10.2009 l'Amministrazione Provinciale di Bari approvava il progetto definitivo di sistemazione della strada provinciale attualmente identificata al n.1 (ex 130);
- tale progetto risultava finanziato con fondi CIPE, della Provincia di Bari e dai comuni di Trani ed Andria;
- nel richiamato provvedimento si dava atto che l'opera rivestiva carattere di particolare urgenza e che ricorrevano le condizioni previste dalla normativa nazionale e regionale per disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati;
- Con determinazione dirigenziale n. 160 del 23.10.2009 il Settore Viabilità della Provincia di Bari approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori in esame, attivando nel contempo procedimento di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori;
- Con decreto dirigenziale n.40 del 30.10.2009, adottato dal dirigente del Servizio Espropriazioni, Patrimonio e Locazioni della Provincia di Bari si disponeva l'occupazione anticipata degli immobili siti nei Comuni di Trani ed Andria interessati dalla procedura espropriativa, che si attuava nel successivo mese di novembre;
- A seguito della intervenuta istituzione della Provincia di Barletta-Andria-Trani tutta la documentazione inerente l'ammodernamento della strada provinciale veniva trasferito dalla Provincia di Bari alla Provincia BAT, con nota prot. N.106/UE del 28.6.2010, con la precisazione che non era stata "ancora conclusa la fase endoprocedimentale relativa alla formulazione delle controdeduzioni pervenute da numerosi espropriati, atteso che l'accoglimento di alcune richieste implicherebbe una rideterminazione dell'indennità di esproprio offerta, con la

conseguente necessità di incrementare preventivamente le somme stanziare nel quadro economico per l'acquisizione delle aree";

- alla luce della documentazione trasmessa dalla Provincia di Bari e della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n.181/2011 con la quale veniva dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40 – commi 2 e 3 – del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. la Provincia di Barletta-Andria-Trani prendeva atto della necessità di finanziare in aumento l'importo previsto nel quadro economico per la procedura ablatoria, attesa la rideterminazione dell'indennità dei suoli, dovendo fare riferimento ai relativi valori di mercato;
- con la variazione di assestamento generale al bilancio 2011, approvata con delibera del Consiglio Provinciale di Barletta-Andria-Trani n.42 del 28.11.2011, sono state contabilizzate le somme trasferite dalla Provincia di Bari, provvedendo contestualmente ad incrementare la somma a disposizione per il compimento della procedura di esproprio nella misura di euro 4.820.883,47.

Considerato che:

- il D.Lgs. n.267/2000 prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare tra loro accordi per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, anche con la costituzione di uffici comuni
- la gestione coordinata da parte degli enti coinvolti consentirebbe un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, ove si tenga conto che:
 - a) il Comune di Trani è proprietario di oltre n.20 suoli interessati dai lavori, per i quali è già stata proposta la concessione a titolo gratuito in favore della Provincia
 - b) alcuni immobili interessati dai lavori sono stati di fatto già acquisiti e regolarmente indennizzati dal Comune di Trani nell'ambito di altro procedimento di esproprio, allo stato non perfezionato con apposito provvedimento ablatorio
 - c) il Comune di Trani, al fine di ridurre i costi della procedure espropriative in essere, può valutare ipotesi di perequazione volumetrica territoriale, in luogo dell'indennità di esproprio, per i proprietari che si rendessero disponibili
 - d) la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi pubblici passa attraverso una congrua definizione finanziaria con AMET S.p.A. di proprietà del Comune di Trani

Tenuto conto che in data 30.12.2011 veniva sottoscritto Protocollo d'Intesa fra Presidente della Provincia ed i Sindaci delle città di Trani ed Andria per la gestione coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla S.P. n. 1 (ex S.P. n. 130 Trani-Andria);

Visto:

- lo schema di convenzione per La gestione coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla S.P. n. 1 (ex S.P. n. 130 Trani-Andria), allegato al presente provvedimento, disciplinante i compiti degli Enti partecipanti, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 14.02.2012;
- il contenuto del verbale sottoscritto in data 12.12.2012 fra i rappresentanti della Provincia Barletta-Andria-Trani e del Comune di Trani, allegato al presente provvedimento, con il quale vengono specificati più dettagliatamente i reciproci
- compiti degli Enti partecipanti;

Ritenuto di dover approvare lo schema di convenzione, integrato con il verbale su richiamato quale allegato, per consentire il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in relazione ai procedimenti espropriativi finalizzati all'acquisizione delle aree per

dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo n°267 del 18 agosto 2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, dott. Pasquale Mazzone in data 13/12/2012;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Uditi la relazione dell'Assessore Di Marzio e gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

Con voti il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. La narrativa costituisce parte integrante ed essenziale del presente deliberato;
2. Approvare lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, disciplinante i compiti degli Enti partecipanti alla gestione coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale n. 1 Trani-Andria;
3. Prendere atto del contenuto del verbale sottoscritto in data 12.12.2012 fra i rappresentanti della Provincia Barletta-Andria-Trani e del Comune di Trani, allegato al presente provvedimento, affinché costituisca a sua volta allegato allo schema di convenzione;
4. Dichiarare, stante l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134, del D.P.R. n°267/2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento rientra in aula il Consigliere Avantario, per cui i presenti passano da 20 a 21.

AP/ad
P. Mazzone

PRESIDENTE:

Passiamo al punto n.2 iscritto all'ordine del giorno: *"Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma coordinata dalla procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale numero 1 Trani-Andria"*.

Relaziona l'assessore vicesindaco Di Marzio, anche per la duplice veste di Assessore provinciale ai lavori pubblici.

Prego.

ASSESSORE DI MARZIO:

Grazie Presidente. Sono il relatore di questa delibera anche se mi ha gentilmente concesso l'assessore Ceci, che ha firmato la proposta, in quanto questa proposta non è altro che il frutto di una concertazione tra l'amministrazione provinciale e due Comuni, quello di Trani e quello di Andria, che sono esattamente interessati per quanto riguarda l'allargamento della Strada Provinciale Trani-Andria che forse finalmente nei prossimi giorni vedrà la firma del contratto. Dico forse finalmente perché si attende l'ultima nota dal Ministero per l'utilizzo del ribasso d'asta che c'è stato, dopodiché si potrà mettere mano a questo tanto sospirato allargamento della Strada Provinciale Trani-Andria.

Questa delibera di oggi è una convenzione ed è già il frutto di un protocollo d'intesa che c'è stato in data 30 dicembre 2011 tra la Provincia, il Comune di Trani e il Comune di Andria, quando la Provincia proprio per venire incontro agli espropri, avendo Trani notevoli utenti che saranno espropriati per l'allargamento di questa strada, ricevette dalla Provincia di Andria 1 milione di euro proprio per cominciare le operazioni di esproprio. Oggi si concretizza questa proposta con la convenzione che andiamo a fare con la Provincia, che è Ente capofila di questo protocollo d'intesa e di questa convenzione con i Comuni di Andria e Trani, quindi in questa convenzione sarà presente anche un funzionario o un dipendente del Comune di Trani per meglio coordinare le operazioni di esproprio. Siccome in questo protocollo di intesa il Comune di Trani all'epoca ricevette dalla Provincia 1 milione di euro che naturalmente è in bilancio regolarmente, questo milione di euro, man mano che andranno avanti gli espropri nell'anno 2013, sarà erogato dal Comune di Trani per quanto riguarda gli utenti che saranno sul territorio di Trani.

Questo è quanto. Sono disponibile per rispondere agli ulteriori interventi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

ASSESSORE DI MARZIO:

Vuole che lo leggo? Non c'è problema. Evidentemente era distratto perché all'inizio ho chiesto se leggere il provvedimento o enunciarlo così a braccio. Siccome l'ho detto già, era molto distratto, Consigliere.

Premesso che con provvedimento n.169 del 22 ottobre 2009 l'amministrazione provinciale di Bari approvata il progetto definitivo di sistemazione della Strada Provinciale attualmente identificata al numero 1, ex strada 130, tale progetto risultava finanziato con fondi CIPE dalla Provincia di Bari e dai Comuni di Trani e di Andria. Nel richiamato provvedimento si dava atto che l'opera rivestiva carattere di particolare urgenza e che ricorrevano le condizioni previste dalla normativa nazionale e regionale per disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati. Con determinazione dirigenziale n.160 del 23 ottobre 2009 il settore viabilità della Provincia di Bari approvata il progetto esecutivo relativo ai lavori in esame attivando, nel contempo, procedimento di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori. Con decreto dirigenziale n.40 del 30 ottobre 2009 adottato dal dirigente del servizio espropriazioni patrimonio e locazione della Provincia di Bari si disponeva l'occupazione anticipata degli immobili siti nei Comuni di Trani e di Andria interessati dalla procedura espropriativa che si attuava nel successivo mese di novembre. A seguito dell'intervenuta istituzione della Provincia Barletta-Andria-Trani tutta la documentazione inerente all'ammodernamento della Strada Provinciale veniva trasferito dalla Provincia di Bari alla Provincia BAT con la precisazione che non era stata ancora conclusa la fase endoprocedimentale relativa alla formulazione delle controdeduzioni pervenute da numerosi espropriati, atteso che l'accoglimento di alcune richieste implicherebbe una rideterminazione dell'indennità di esproprio offerta con la conseguente necessità di incrementare preventivamente le somme stanziare nel quadro economico per l'acquisizione delle aree. Alla luce della documentazione trasmessa dalla Provincia di Bari e dalle intervenute sentenze della Corte Costituzionale, con la quale veniva dichiarata

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, secondo e terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, la Provincia di Barletta-Andria-Trani prendeva atto della necessità di finanziare in aumento l'importo previsto nel quadro economico per la procedura ablatoria, atteso la rideterminazione dell'indennità dei suoli dovendo fare riferimento ai relativi valori di mercato.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2011 approvato con delibera del Consiglio provinciale della Barletta-Andria-Trani, n.42 del 28.11.2011, sono state contabilizzate le somme trasferite dalla Provincia di Bari provvedendo contestualmente a incrementare la somma a disposizione per il compimento della procedura di esproprio nella misura di 4 milioni 820 mila 883,47 euro.

Considerato che il decreto legislativo del 2000, n.167, prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare tra loro accordi per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati anche con la costituzione di uffici comuni, la gestione coordinata da parte degli enti coinvolti consentirebbe un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, ove si tenga conto che il Comune di Trani è proprietario di oltre venti suoli interessati dai lavori per i quali è già stata proposta la concessione a titolo gratuito in favore della Provincia. Alcuni immobili interessati dai lavori sono stati di fatto già acquisiti e regolarmente indennizzati dal Comune di Trani nell'ambito di altro procedimento di esproprio allo stato non perfezionato con apposito provvedimento ablatorio. Il Comune di Trani, al fine di ridurre i costi delle procedure espropriative in essere, può valutare ipotesi di perequazione volumetrica territoriale in luogo delle indennità di esproprio per i proprietari che si rendessero disponibili.

La risoluzione delle interferenze con i sottoservizi pubblici passa attraverso una congrua definizione finanziaria con AMET di proprietà del Comune di Trani. Tenuto conto che in data 30 dicembre 2011 veniva sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Presidente della Provincia e i sindaci delle città di Trani e di Andria per la gestione coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale n.1, visto lo schema di convenzione per la gestione coordinata della procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori da effettuarsi sulla Strada Provinciale n.1 allegato al presente provvedimento, disciplinando i compiti degli enti partecipanti proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani con approvazione della deliberazione di Consiglio provinciale n.15 del 14 febbraio 2012, il contenuto del verbale sottoscritto in data 12.12.2012 fra i rappresentanti della Provincia Barletta-Andria-Trani e il Comune di Trani allegato al presente provvedimento con il quale vengono specificati più dettagliatamente i reciproci compiti degli enti partecipanti, ritenuto di dover approvare lo schema di convenzione integrata, si passa alla delibera.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Ferri

VICEPRESIDENTE FERRI:

Ha chiesto di intervenire il consigliere Laurora. Prego.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Presidente, anche per questo punto all'ordine del giorno dovrei sollevare una pregiudiziale perché non riteniamo sia un provvedimento urgente. Non lo riteniamo tale perché troviamo allegato alla proposta di delibera questa delibera di Consiglio provinciale che è datata 14 febbraio 2012, quindi da quella data si viene oggi e si dice che è urgente che quindi dobbiamo approvarla? E dal 14 febbraio a oggi quanti Consigli comunali si sono tenuti? Era possibile portarla prima o quantomeno aspettare un paio di giorni. Per questo motivo, Presidente, questa urgenza non la vedo.

Vorrei delle spiegazioni perché noi le abbiamo chieste in Commissione all'assessore Ceci, che ci risulta essere proponente, mentre il proponente di questa delibera in Consiglio provinciale è stato l'assessore Campana e non il nostro Assessore ai Lavori Pubblici, ma ci è parso un po' titubante e non preparato a questo argomento in tutto e per tutto.

Faccio rilevare che manca il parere espresso dalla Commissione. Quest'oggi ci è arrivata una caterva di pareri ma manca quello della Quarta Commissione e mi sembra strano, anche perché il provvedimento deve essere corredato dal parere della Commissione, che è obbligatorio, quindi vorrei sapere se questo parere obbligatorio sia stato espresso o meno e, se è stato emesso, che fine abbia fatto.

Qui si parla del contributo che la Provincia avrebbe anticipato per conto...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Assessore, ma io ricordo che nel programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013 fu detto, e c'è una nota e un parere del dirigente, che questo contributo di 1 milione - mi corregga se sbaglio perché non so se è il contributo deliberato allora o si tratta di un altro contributo - è stato successivamente rideterminato e anziché essere di 1 milione di euro è stato rideterminato nella somma di 674 mila euro.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Prego, perché vorrei capire.

VICEPRESIDENTE FERRI:

Ha chiesto di intervenire l'assessore Di Marzio. Prego.

ASSESSORE DI MARZIO:

Grazie Presidente. Chiedo scusa se ho interrotto il consigliere Laurora, ma era giusto per chiarire questa sua riflessione.

Ci sono due cose distinte. Quando è stata appaltata la Strada Provinciale Trani-Andria, essa aveva in essere 18 milioni di euro come costo: 12 milioni di euro erano finanziati dai fondi CIPE, 4 milioni di euro dalla Provincia di Bari, 1 milione di euro dal Comune di Trani e 1 milione di euro dal Comune di Andria. La gara d'appalto ha visto un ribasso di circa il 40 per cento - 37 - 38 per cento - per cui quel contributo del Comune di Trani e di Andria, così come i fondi CIPE e la Provincia di Bari, sono stati ridotti dal ribasso d'asta, per cui quella è una compartecipazione che il Comune di Trani offrirà per la Strada Provinciale che non sarà più di 1 milione ma di 660 mila euro.

Invece questo di cui discutiamo oggi è tutt'altra cosa. E' un'anticipazione che la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha fatto sia al Comune di Trani per 1 milione di euro sia al Comune di Andria per 3 milioni di euro per l'indennizzo degli espropri, che è altra cosa, quindi non sono fondi nostri di bilancio ma è la Provincia che ci ha versato 1 milione di euro per venire incontro alle esigenze espropriative, per cui, essendo noi sul territorio, abbiamo più facilità per versare gli espropri.

Questo è tutto.

VICEPRESIDENTE FERRI:

Grazie assessore Di Marzio. Consigliere Laurora, prego, per terminare l'intervento.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Assessore Di Marzio, ma l'indennità di esproprio è a carico della Provincia o dei Comuni? E perché la Provincia ci accredita quest'altro milione per pagare gli espropri e dà 3 milioni ad Andria?

Qui non si riesce a capire se l'indennità di esproprio deve essere pagata dalla Provincia perché ci vuole accreditare un milione per pagare l'indennità di esproprio mentre ad Andria 3 milioni, anche perché sono rientrati in questa procedura di esproprio venti suoli di proprietà del Comune di Trani. Non sappiamo se questi suoli fanno parte dell'inventario approvato da poco oppure se sono stati quantificati e se rientrano nell'indennità di esproprio. Il Comune di Trani mette venti suoli più 1 milione rispetto ad Andria? Perché Andria avrebbe solo un suolo che rientra nel patrimonio indisponibile mentre Trani darebbe questi venti suoli più 1 milione per l'esproprio. Non riusciamo a capire.

Se l'indennità di esproprio è a carico della Provincia, perché la Provincia ci accredita questo milione?

Al di là degli aspetti economici, indennità di esproprio e quant'altro, oggi dovremmo deliberare una convenzione che per oggetto ha "L'esercizio in forma coordinata tra la Provincia BAT e i Comuni Trani e Andria della definizione della procedura di acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera". Ma la procedura deve essere portata avanti dalla BAT e quindi che c'entra il Comune di Trani o il Comune di Andria? Sono dei Comuni che sono stati chiamati a cofinanziare l'opera per 1 milione. Ora che c'entra andare a istituire a Trani un ufficio che dovrebbe provvedere al disbrigo e a definire con i proprietari dei suoli l'eventuale indennità o a transare determinate posizioni? Noi non riusciamo a capirla questa fase. Noi abbiamo l'ufficio della Provincia BAT e l'ufficio espropriazioni, per cui sono loro che dovrebbero attendere a tanto e non ha senso che l'ufficio tecnico del Comune di Trani dovrebbe insidiarsi questa dotazione organica che prevede la costituzione di dipendenti dell'ufficio di

espropriazione nonché di unità di personale eventualmente distaccato presso il detto ufficio da altri enti aderenti senza sapere quando inizierà e quando finirà. Io ritengo che l'ufficio preposto a definire le pratiche di espropriazione debba essere e sia l'ufficio provinciale, che non si può però definire il capofila. Capofila di che cosa? Ci sono dei punti interrogativi in questo.

Comunque io anticipo il mio voto che è contrario a questa delibera e in ogni caso, ripeto, sollevo l'eccezione che questa delibera è carente del parere della Quarta Commissione.

Grazie.

Riassume la Presidenza il Presidente Ferrante

PRESIDENTE:

Ha chiesto di intervenire il consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Grazie Presidente. Assessore, io anticipo che mi asterrò sul provvedimento, perché così avevamo stabilito come gruppo, però voglio evidenziare un passaggio che viene fatto nella delibera. Non so se era stata scritta nei precedenti deliberati, però al punto C si dice che "Il Comune di Trani al fine di ridurre i costi delle procedure espropriative in essere, può valutare ipotesi di perequazione volumetrica territoriale in luogo dell'indennità di esproprio per i proprietari che si rendessero disponibili".

Quello che ho capito è che siccome ci sono alcune aree che sono a superficie a carattere industriale, quindi che hanno anche delle volumetrie, il Comune si rende disponibile a trasferire queste volumetrie su altri suoli. O incrementa sullo stesso suolo e non su altri suoli? Quindi non andiamo a fare variazioni su altri suoli, magari agricoli, confinanti. Mi dicono di no, quindi è solo nell'ambito degli stessi suoli.

L'indennità di esproprio graverebbe sulla Provincia, quindi il Comune dà "un vantaggio" alla Provincia cercando di non penalizzare i proprietari dei terreni.

Quanto si tratta di perequazione e di volumetrie sono sempre abbastanza timido nell'approccio delle volumetrie, anche perché il carico degli insediamenti che andiamo a creare sul territorio deve essere sempre quantificato nell'ambito generale e non nello specifico. Mi sarei aspettato un esproprio valutato sulla base del suolo come industriale e quindi pagato come suolo industriale anziché dare questo incremento di volumetria o comunque valutare di dare questo incremento di volumetria.

Su questo passaggio sono abbastanza perplesso, comunque anticipo che mi asterrò dal voto.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi. La parola all'Assessore, per la replica.

ASSESSORE DI MARZIO:

Grazie Presidente. La *ratio* di questa delibera e della proposta fatta era una soltanto: nel quadro economico che la Provincia di Bari ci dette con il progetto, per gli espropri era inserito 1 milione di euro. Se la Trani-Andria, ancora oggi, non ha potuto vedere l'inizio dei lavori, è solo ed esclusivamente perché da 1 milione di euro, in base alla sentenza della Corte Costituzionale, si è passati a 9 milioni, quindi avevamo la necessità di reperire 8 milioni di euro per poter fare la Trani-Andria, cosa non facile. La Provincia Barletta-Andria-Trani, per venire incontro e far sì che questa strada si realizzasse, quando ha chiuso l'accordo con la Provincia di Bari, ha ricevuto un'indennità, liquidi, di 7 milioni di euro. Con la delibera provinciale, di questi 7 milioni di euro, 4 milioni, la Provincia, all'unanimità, ha fatto sì che altri 4 milioni di euro fossero il contributo della Provincia per la Trani-Andria, per cui gli espropri passavano da 1 milione a 5 milioni di euro per la copertura. In quel mentre si era sempre in carenza di 4 milioni di euro, si pensò, sia con il Comune di Trani sia con il Comune di Andria, per evitare questi indennizzi che sono sbalzati notevolmente, di offrire ai proprietari dei terreni – lo fece l'ufficio tecnico e naturalmente fu fatto un accordo di programma tra i Comuni e la Provincia – la possibilità anziché avere l'indennizzo, per quanto riguarda le aree che venivano espropriate e che vedevano una certa edificabilità in quanto terreni industriali, all'interno della stessa area, di poter recuperare quelle volumetrie. Questa fu la proposta. Ora, di questi non so quanti in effetti oggi hanno accettato o meno quella proposta ma mi risulta che siano pochi e che molti hanno accettato l'indennità di esproprio valutata così come la Corte Costituzionale ha previsto con la sentenza del 2011.

Come si arriva a 9 milioni, mancando 4 milioni, la Provincia Barletta-Andria-Trani ha chiesto l'utilizzo del ribasso d'asta dei fondi CIPE. Questa proposta partita dalla Provincia ha avuto l'ok dalla Regione esattamente una ventina di giorni fa ed è stata inviata come richiesta al Ministero affinché entro il 31 dicembre, perché poi tutti i ribassi d'asta, come sapete, alla fine dell'anno vanno di nuovo su altri capitoli per altri investimenti, si utilizzino questi 4 milioni di euro e recuperare quel gap per gli espropri. C'è stato assicurato che questo sarà fatto ed ecco perché prima parlavo di questione di giorni.

Questo è per quanto riguarda l'intervento del consigliere De Laurentis.

Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Laurora, voglio precisare che il Comune di Trani non rimette nulla. Questo milione di euro non lo rimette il Comune di Trani ma esso ha avuto un'anticipazione dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani per gli espropri perché noi conosciamo di più il territorio, le persone e le aree, ed è stato questo il motivo per cui loro ci anticiparono 1 milione di euro che ora noi dovremo restituire man mano che verranno erogati gli espropri, quindi non c'è nessun esborso.

(Intervento fuori microfono non udibile)

ASSESSORE DI MARZIO:

Sì, la Provincia, nel 2011, ha anticipato 1 milione di euro.

Ho capito. Le sto dando io i chiarimenti.

PRESIDENTE:

Evitate il dibattito per piacere.

ASSESSORE DI MARZIO:

L'Assessore non conosceva un po' tutta la materia anche perché, come lei ha potuto dire prima, ha avuto il provvedimento all'ultimo momento, quindi passaggi, avendo la fortuna di essere anche Assessore provinciale, li conosco bene perché sono passati un po' dalle mie mani. Ecco i chiarimenti che oggi sto fornendo, anche perché la firma è dell'assessore Ceci ma ho chiesto io l'autorizzazione per riferire su questo atto deliberativo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Per dichiarazione di voto, la parola al consigliere Di Pinto.

CONSIGLIERE DI PINTO:

Grazie Presidente. Signor Segretario, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti, abbiamo esaminato questo provvedimento nella Quarta Commissione ed effettivamente necessitava di ulteriori approfondimenti, così come eravamo rimasti tra i colleghi in Commissione. Quanto ci ha riferito oggi l'assessore Di Marzio sicuramente rende un po' più chiara la questione in merito a questa proposta di deliberazione per la sottoscrizione di questa convenzione, quindi i dubbi che avevamo evidenziato nella riunione in Commissioni, oggi possono essere tranquillamente ritenuti fugati dalle parole del Vicesindaco, Assessore Di Marzio, pertanto preannuncio il mio voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi, per cui passiamo alla votazione.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE

CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	ASSENTE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	ASTENUTO
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASTENUTO
CONSIGLIERE	GALIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

Presenti: 22
 Votanti: 22
 Favorevoli: 16
 Contrari: 1
 Assenti: 11
 Astenuti: 5
 Esito: **Approvato**

PRESIDENTE:

Si vota per l'immediata esecutività del provvedimento per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Con 16 voti favorevoli e 6 astenuti, il provvedimento viene licenziato.



CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA PROCEDURA ESERCIZIATIVA PREORDINATA ALL'ACQUISIZIONE DELLE AREE NECESSARIE PER I LAVORI DA EFFETTUARSI SULLA STRADA PROVINCIALE N. 1 (EX N. 130) "TRANI-ANDRIA"

L'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sita in Andria alla P.zza san Pio X n. 9

TRA

- la PROVINCIA di BARILETTA-ANDRIA-TRANI nella persona del Presidente pro tempore Francesco Ventola;

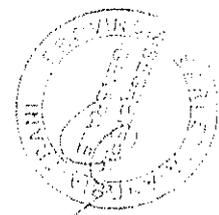
- il COMUNE di TRANI nella persona del Sindaco pro tempore Giuseppe Tarantini;

- il COMUNE di ANDRIA nella persona del Sindaco pro tempore Nicola Giorgino.

PREMESSO CHE:

- l'intervento di ammodernamento della infrastruttura in oggetto ricade nell'ambito della programmazione posta in essere dalla Regione Puglia, all'interno della quale la ex S.P. n. 130 "Trani-Andria" figura come arteria di interesse strategico per la viabilità regionale;

- nell'ambito della programmazione della Provincia di Bari l'intervento in oggetto era inserito nel



quadro di un più ampio piano di messa in sicurezza della rete viaria stradale provinciale, con lo scopo di ridurre al minimo la incidentalità che in alcuni casi, come in quello della strada in esame, raggiunge livelli tali da comportare costi sociali inaccettabili per la comunità;

- con provvedimento n. 169 del 22/10/2009, dichiarato immediatamente eseguibile, l'Amministrazione Provinciale di Bari riapprovava, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di sistemazione della S.P. n. 130 (ora n. 1);

- tale progetto dell'importo complessivo di € 18.131.655,00 risultava finanziato:

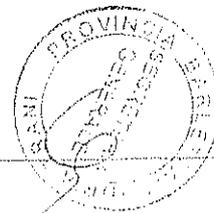
a) per € 12.000.000,00 con fondi CIPE 20/04;

b) per € 4.131.655,00 con fondi del bilancio della Provincia di Bari;

c) per € 1.000.000,00 con fondi del bilancio del Comune di Trani;

d) per € 1.000.000,00 con fondi del bilancio del Comune di Andria;

- nel richiamato provvedimento si dava atto che l'opera rivestiva carattere di particolare urgenza e che ricorrevano le condizioni previste dalla

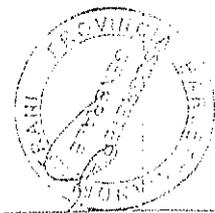


normativa nazionale e regionale per disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati;

- con determina dirigenziale n. 160 del 23/10/2009, il Settore "Viabilità" della Provincia di Bari approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori in esame e nel contempo provvedeva ad indire, per l'affidamento degli stessi, procedura aperta da esperire secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con valutazione della congruità delle offerte con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;

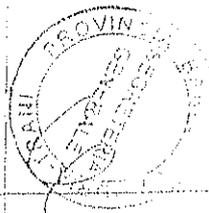
- con decreto dirigenziale n. 40 del 30/10/2009, adottato dal Dirigente pro tempore del Servizio "Espropriazioni, Patrimonio e Locazioni" della Provincia di Bari, si disponeva l'occupazione anticipata degli immobili siti nei Comuni di Trani ed Andria interessati dalla procedura espropriativa; l'occupazione de qua avveniva entro il successivo mese di novembre;

- con nota prot. n. 106/UE del 28/06/2010 era trasmessa a questo Ente dalla Provincia di Bari, per il seguito



di competenza, la documentazione relativa al procedimento espropriativo in argomento; nella richiamata nota si precisa che non è stata ancora conclusa la fase endoprocedimentale relativa alla formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute da numerosi espropriati, atteso che l'accoglimento di alcune richieste implicherebbe una rideterminazione dell'indennità di esproprio offerta, con la conseguente necessità di incrementare, preventivamente, le somme stanziare nel quadro economico per l'acquisizione delle aree";

- a seguito dell'analitica ricognizione da parte del Servizio "Espropriazioni" della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dei documenti trasmessi dalla Provincia di Bari e alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di espropri), è apparsa in tutta evidenza la necessità di rifinanziare in aumento l'importo previsto nel quadro economico per la procedura ablatoria, attesa la rideterminazione dell'indennizzo per i suoli non edificabili facendo riferimento non più ai valori agricoli medi bensì a quelli di mercato;



- con la variazione di assestamento generale al bilancio 2011, approvata con delibera del Consiglio Provinciale di Barletta-Andria-Trani n. 42 del 28/11/2011, sono state contabilizzate le somme trasferite dalla Provincia di Bari con delibera di Giunta Provinciale n. 116 del 22/11/2011, contestualmente provvedendo ad incrementare la somma a disposizione per il compimento della procedura di esproprio nella misura di € 4.820.883,47;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per gli Enti Locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, anche con la costituzione di uffici comuni;
- per la definizione della procedura che qui rileva, la gestione coordinata da parte degli Enti coinvolti (Provincia di Barletta-Andria-Trani, Comuni di Trani ed Andria) consentirebbe non solo un notevole miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ma anche e soprattutto una maggiore economicità della stessa procedura, alla luce delle seguenti situazioni:



• il Comune di Trani è proprietario di oltre n. 20 suoli interessati dai lavori, per i quali è già stata proposta la sottoscrizione di idoneo provvedimento di concessione a titolo gratuito in favore della Provincia;

• analogo provvedimento di concessione dovrà essere sottoscritto con il Comune di Andria, proprietario di un suolo interessato dai lavori appartenente al suo patrimonio indisponibile;

• alcuni immobili interessati dai lavori sono stati di fatto già acquisiti e regolarmente indennizzati dal Comune di Trani nell'ambito di altro procedimento di esproprio, allo stato degli atti non perfezionato con apposito provvedimento ablativo;

• al fine di ridurre i costi della procedura in essere, il Comune di Trani ha già offerto la propria disponibilità a valutare ipotesi di perequazione volumetrica territoriale, in luogo dell'indennità di esproprio, con i proprietari eventualmente disponibili;

• la maggiore criticità finanziaria per la realizzazione delle interferenze con i servizi pubblici si pone per l'A.M.E.T. S.p.A. - Società soggetta



a direzione e coordinamento del Comune di Trani
(Socio unico).

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA I SOGGETTI IN EPIGRAFE SI
CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'esercizio in forma co-
ordinata, tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed i Co-
muni di Trani ed Andria, della definizione della procedura di
acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione
dell'opera di che trattasi, con la Provincia di Barletta-
Andria-Trani quale Ente capofila ed Autorità espropriante at-
tesa la natura dell'opera da realizzarsi (strada provincia-
le).

Art. 2 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale per la gestione associata della proce-
dura è individuato nelle aree interessate dai lavori.

Art. 3 - Sede

La gestione associata avrà sede presso il Comune di Trani,
attesa la necessità di acquisire in tempo pressoché reale do-
cumentazione (urbanistica, tributaria...) disponibile presso
gli Uffici del detto Comune ed inerente i suoli espropriandi,
ubicati, nella quasi interezza, nel territorio della citata
municipalità.

Art. 4 - Finalità e funzioni



L'attività è finalizzata alla gestione coordinata delle funzioni amministrative concernenti la predisposizione di tutti gli atti occorrenti per la procedura di esproprio.

L'organizzazione del servizio coordinato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 5 - Compiti degli Enti partecipanti

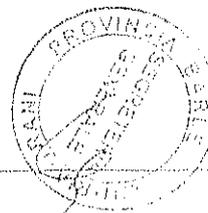
Gli Enti devono nominare per l'Ufficio associato un proprio referente, il quale deve svolgere le funzioni di collegamento tra la struttura interna dell'Ente e l'Ufficio di cui costituirà l'interlocutore; in particolare, egli dovrà mettere a disposizione tutti gli atti e documenti necessari all'attività della gestione coordinata (certificazioni urbanistiche, dichiarazioni ai fini ICI, ecc.).

Art. 6 - Competenze e responsabilità

Alla direzione dell'Ufficio espropri associato è preposto il Dirigente dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni dell'Ente capofila, il quale emana e sottoscrive ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso.

Art. 7 - Dotazione organica

Il personale preposto all'Ufficio espropri associato è costituito dai dipendenti dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, nonché da altra u-



nità di personale eventualmente distaccate presso il detto

Ufficio dagli altri Enti aderenti.

Art. 8 - Rapporti finanziari

Le parti concordano che le somme necessarie a copertura della procedura di acquisizione delle aree che qui rileva - attualmente disponibili e quelle ulteriori che si dovessero reperire - sono ripartite fra gli Enti partecipanti e impegnate nei rispettivi bilanci con vincolo di destinazione per la medesima.

Art. 9 - Durata della convenzione .

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione ed una durata non superiore al periodo di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comprese eventuali proroghe nel rispetto del dettato normativo.

Art. 10 - Esenzione per bollo registrazione

Per tale adempimento, si osserveranno le norme di cui alla normativa vigente.

Letto confermato e sottoscritto con consenso unanime

Andria, ___/___/___

I SOGGETTI STIPULANTI

Per la Provincia di Barletta-Andria-Trani

IL PRESIDENTE

(Francesco Ventola)



Per il Comune di Trani

IL SINDACO

(Giuseppe Tarantini)

Per il Comune di Andria

IL SINDACO

(Nicola Giorgino)

VERBALE

-----oOo-----

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di Dicembre, sono presenti presso la Sala Giunta del Comune di Trani:

- il Dirigente dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Dott. Carmelo Roseto;
- il Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Dott. Yanko Tedeschi;
- Assessore Provinciale Geom. Domenico Campana;
- l'I.A. in servizio presso l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sig. Felice Roselli.
- il Sindaco del Comune di Trani, Avv. Luigi Nicola Riserbato;
- il Vice-Sindaco del Comune di Trani nonché Assessore della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai LL.PP. e Infrastrutture, Dott. Giuseppe Di Marzio;
- il Segretario Generale del Comune di Trani, Dott. Pasquale Mazzone;
- il Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Trani, Ing. Giuseppe Affatato;

La riunione odierna è stata convocata con nota a firma del Segretario Generale del Comune di Trani prot. n. 45849 del 10/12/2012, per discutere del procedimento diretto alla sottoscrizione della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., relativa alla gestione coordinata della procedura espropriativa afferente i lavori da eseguirsi sulla S.P. n. 1 (ex n. 130) "Trani-Andria".

Ad inizio riunione si ricorda che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 141 del 28/12/2011 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la gestione in forma

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

coordinata tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed i Comuni di Trani ed Andria, della procedura di esproprio preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori da effettuarsi sulla S.P. n. 1 (ex S.P. n. 130) "Trani-Andria", con l'individuazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani quale Ente capofila ed Autorità espropriante attesa la qualificazione territoriale dell'opera che qui rileva (strada provinciale);

- in data 30/12/2011 il predetto Schema di Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia, dott. Francesco Ventola, e dai Sindaci dei Comuni di Andria e di Trani, Avv. Nicola Giorgino e Dott. Giuseppe Tarantini;

- a seguito della richiamata sottoscrizione e nelle more del perfezionamento degli atti ad essa conseguenziali, la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasferito al Comune di Trani la somma di € 1.000.000,00 quale quota parte dell'importo disponibile a copertura dei costi della procedura di esproprio di che trattasi; tali risorse sono state vincolate quale avanzo di Amministrazione del rendiconto 2011;

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 14/02/2012, è stato anche approvato lo schema di convenzione;

- l'anzidetto schema prevede che alla Direzione dell'Ufficio Espropri associato è preposto il Dirigente dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni dell'Ente capofila, il quale emana e sottoscrive ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are two smaller signatures. To the right, there are several initials, including a large 'K' and a signature that appears to be 'TR' at the bottom right.

A) fine di meglio definire le prassi operative derivanti dalla convenzione, si sottolinea che la gestione coordinata consentirà di acquisire rapidamente dati ed informazioni dai Comuni nei cui territori si trovano i beni da espropriare ed, in particolare, di poter stipulare concessioni in uso a titolo gratuito, tra i detti Comuni e la Provincia, per l'utilizzo di aree di proprietà dei medesimi interessate dai lavori.

I presenti condividono la necessità che tutti gli atti del procedimento espropriativo siano assunti dal Dirigente dell'Ente capofila - la Provincia - nella sua qualità di Autorità espropriante, in ossequio al dettato normativo dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., e che, ai fini di garantire la legittimità e l'unitarietà del procedimento espropriativo, la tracciabilità dei flussi finanziari e la correttezza degli adempimenti fiscali a carico dell'Autorità espropriante quale sostituto d'imposta, i pagamenti dovranno essere eseguiti dalla Provincia.

A tal fine si conviene che il Dirigente dell'Ufficio Espropri associato, individuato nel Dirigente dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, quale responsabile della emanazione e sottoscrizione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso - ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii nonché dell'art. 6 dello schema di convenzione - procederà al pagamento di tutte le indennità spettanti alle ditte espropriande a qualsiasi titolo, nonché ai depositi in loro favore presso la Cassa DD.PP, previa richiesta formulata al Comune di Trani di trasferimento della quota parte di risorse economiche necessarie per il pagamento delle somme dovute, in relazione a specifici provvedimenti di pagamento diretto o deposito delle

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are two smaller signatures. To the right, there is a large, prominent signature that spans across the right side of the page. Below this, there are several other initials and smaller signatures, including one that appears to be 'TR' at the bottom right.

indennità spettanti alle singole ditte catastali espropriande, nel limite della somma assegnata di € 1.000.000,00.

Il Comune di Trani assumerà l'impegno complessivo di spesa di € 1.000.000,00 e, a seguito delle richieste formulate dalla Provincia, procederà con determinazione dirigenziale del responsabile U.T.C. del Comune di Trani, alla successiva tempestiva liquidazione degli importi di volta in volta richiesti.

Tutto ciò premesso, l'Amministrazione del Comune di Trani sottoporrà al Consiglio Comunale la delibera di approvazione della convenzione.

Luigi Napolitano
Deputato
Carlo
Me
Giuseppe
Realini

d

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 236 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 24 DIC. 2012 al 8 GEN 2013

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 24 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 24 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 DIC. 2012

Il Funzionario delegato